

L'ALTRA FINANZA. Doppia operazione seguita da un team che vede F&P con le Bcc vicentine, Neafidi e Veneto sviluppo

Nuove forme di credito: minibond short per Zamperla e "Cristiano di Thiene"

La famosa impresa di Altavilla l'ha subito piazzato in Borsa e si presenta oggi assieme a quella thienese

Anche le famose "Zamperla" di Altavilla e "Cristiano di Thiene" (nota per il marchio Aeronautica Militare) scelgono nuove strade di finanziamento: i minibond, cioè titoli emessi dalle stesse aziende e destinate a investitori.

ZAMPERLA. La Zamperla ha quotato il suo primo "minibond short term" sul mercato ExtraMot Pro della Borsa, affiancata dalle Bcc vicentine, da **Neafidi** e da Veneto Sviluppo. «Lo strumento di debito denominato "Minibond short term Zamperla Spa" 4% (scadenza al 30 giugno) è stato offerto dall'emittente - annuncia una nota - per un controvalore massimo di un milione di euro ed è suddiviso in 20 obbligazioni di taglio unitario e valore nominale di 50 mila euro ciascuno: è stato interamente prenotato nel corso della prima giornata. La struttura dell'operazione sarà presentata oggi nella sede della Federazione Veneta delle Bcc». L'advisor dell'emittente è la società "F&P-Frigiolini & partners merchant", «specializzata su tutto il territorio nazionale in questo particolare segmento di assistenza alle Pmi ed è giunta al suo terzo accompagnamento di un emittente di minibond short term dall'inizio dell'anno (in Liguria, in Piemonte ed oggi nel Veneto)». La Frigiolini è

stata creata da un team di specialisti che in realtà opera sul mercato già da ben prima e avevano «raggiunto il primato del 100% di emissioni di cambiali finanziarie di Pmi, assistite da uno sponsor, quotate sull'extramot Pro di Borsa Italiana». Sono stati affiancati da Nexinvest in qualità di co-advisor per la strutturazione del minibond. Inoltre hanno contribuito «in modo armonizzato e coordinato - prosegue la nota - i membri di quella che viene definita una "filiera multidisciplinare"» con la Banca del Centrovneto di Longare nel ruolo di istituto di credito di regolamento. Il minibond di Zamperla ha un rendimento annuo lordo semplice per l'investitore del 4% «e incorpora anche la consueta opzione call per l'eventuale rimborso anticipato, a discrezione dell'emittente, con contestuale premio all'investitore».

L'ASSE BCC-VENETO SVILUPPO. L'operazione è stata realizzata nell'ambito del progetto "Veneto Minibond" lanciato un anno fa dalla Federazione veneta delle Bcc e dalla finanziaria regionale "Veneto Sviluppo" con il ruolo di co-investitori a sostegno dei minibond emessi dalle aziende per finanziarsi senza dover ricorrere direttamente a prestiti bancari. In questo caso sono sottoscrittori istituzionali sono anche Banca San Giorgio Quinto Valle Agno e **Neafidi**. «L'emissione dei primi Minibond short term - precisano dalla Zam-

perla, che ha appena festeggiato i 50 anni di vita - è motivo di orgoglio e soddisfazione per il riconoscimento da parte degli investitori del lavoro svolto dalla Zamperla nel corso della propria storia, soprattutto negli ultimi anni, caratterizzati da una crescita importante nonostante i profondi cambiamenti a livello globale. Questo diventa una sorta di premio per gli sforzi fatti per mantenere e presidiare il mercato, per offrire sempre innovazione e sicurezza, con il riconoscimento a livello mondiale di un brand che vuole essere un partner affidabile ed efficiente per gli operatori».

CRISTIANO DI THIENE. L'idea dei minibond è che anche aziende "tascabili" possono accedere a canali di credito nuovi e diversi: quello che conta è avere i requisiti. E oggi nella stessa occasione, e dallo stesso team di operatori, verrà infatti presentata anche l'emissione del "Minibond short term Cristiano di Thiene Spa", con scadenza al 31 agosto 2017 e tasso del 4,2%, emesso appunto dall'azienda di Thiene che è licenziataria del marchio "Aeronautica Militare". •

Nuovo mercato

«Non capita tutti i giorni di lavorare su business suggestivi come quello di Zamperla: si è trattato di un'azienda lungimirante con un management molto preparato e già orientato alla diversificazione della propria provvista», commenta in una nota Leonardo Frigiolini, Ceo e founder di "Frigiolini & Partners Merchant" che ha lavorato all'operazione con Michele Orsanelli, Ceo di Nexinvest («si procede verso un riequilibrio della copertura del fabbisogno finanziario delle imprese, anche quelle non quotate»). E **Alessandro Bocchese**, presidente di **Neafidi**: «Per un Confidi questo segmento di mercato rappresenta un nuovo modo di offrire un supporto qualificato alle imprese del Nordest, che conosciamo bene grazie alla nostra lunga esperienza nel territorio, passando dal ruolo di garanti a quello di investitori. Un percorso di crescita anche per noi, fatto di impegno a favore dei nostri imprenditori e di reciproca fiducia».

